

Testo coordinato del bando approvato con decreto n. 16969 del 17/11/2017 (pubblicato Burt Parte Terza n. 48 del 29.11.2017) a seguito delle modifiche introdotte con il decreto dirigenziale n. 4700 del 30/03/2018. Si ricorda che il seguente testo scaturisce da una operazione puramente compilativa effettuata solo al fine di facilitare la lettura. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti amministrativi citati).

PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA "FORESTALE"

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020

Annualità 2017

Inserire titolo del Progetto Integrato di Filiera

Inserire nominativo del Capofila (partecipante diretto) del Progetto Integrato di Filiera

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PIF

1.1. Sintesi del PIF

Riportare in sintesi le informazioni principali del progetto integrato, in coerenza con i dati riportati sulla modulistica ARTEA (criticità e potenzialità della filiera, azioni e interventi previsti, risultati attesi, fasi e soggetti della filiera coinvolti)

(max 2 pagine)

1.2. Sottomisure/tipi di operazioni attivate nel PIF

- sottomisura 1.2 "Progetti dimostrativi e azioni informative" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto)
- operazione 6.4.2 "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle zone rurali" (è obbligatorio attivare anche la 16.6 o la 16.8)
- sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" (limitatamente al finanziamento dei soli piani di gestione o equivalenti)
- sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione,

mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste” (**obbligatoria**)

Obbligatoria l’attivazione di una delle seguenti sottomisure:

- sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto)
- sottomisura 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto)
- sottomisura 16.8 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto)

1.3. Attività di animazione e informazione: obbligatoria, da svolgersi entro i termini previsti dal bando

Azioni effettuate	Descrizione	data/periodo
a) riunione pubblica	Indicare luogo, soggetti presenti, modalità svolgimento (allegare obbligatoriamente alla domanda PIF il verbale della riunione che dimostri l’avvenuto svolgimento dell’attività completo di prospetto con la raccolta delle firme dei presenti).	
b) avviso su sito Web di azienda/associazione agricola oppure su rivista di un’associazione agricola	Riportare in sintesi i contenuti (allegare obbligatoriamente alla domanda PIF il materiale che dimostri l’avvenuta pubblicazione dell’avviso).	
c) comunicato su quotidiani a tiratura regionale (ad esclusione di testate online)	Riportare in sintesi i contenuti (allegare obbligatoriamente al PIF il materiale che dimostri l’avvenuta pubblicazione del comunicato).	
d) altro		

(N.B.) Deve essere allegata alla domanda PIF, su ARTEA, la documentazione dimostrante l’avvenuto svolgimento di ciascuna delle azioni (a, b, c, d) che compongono l’attività di animazione e informazione.

1.4. In caso di attivazione della sottomisura 6.4.2, riportare in sintesi il progetto, i dati relativi all’impianto di produzione di energia e compilare la tabella successiva, sulla vendita di energia (tenuto conto delle disposizioni di cui al paragrafo 3.3 “ Accordo di filiera” dell’Allegato A e al paragrafo “Tipo di operazione 6.4.2 Energia derivante da fonti rinnovabili nelle zone rurali” dell’Allegato B.

(max 1 pagine)

Codice partecipante diretto che attiva il tipo di operazione 6.4.2 e che **vende** energia (*)

<i>Denominazione, CF e/o Partita IVA del soggetto che acquista l'energia</i>	<i>Quantità di energia acquistata (indicare unità di misura)</i>

(N.B.) I dati riportati nella tabella devono essere coerenti con quelli indicati nei preaccordi firmati dalle parti ed allegati alla domanda PIF; in caso di più soggetti che attivano il tipo di operazione 6.4.2, compilare più tabelle.

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

2. CRITERI DI SELEZIONE DEI PIF

Macro criterio I. Qualità del Progetto

- a) **Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità e alle potenzialità della filiera, gli obiettivi progettuali, le azioni previste per superare le criticità esistenti e sviluppare le potenzialità della filiera**

(max 1 pagina)

b) **Sostenibilità economica e finanziaria del progetto**

Al fine di dimostrare la sostenibilità degli investimenti previsti nel PIF, è necessaria un'analisi descrittiva dei vari aspetti legati alla sostenibilità economica e finanziaria dei partecipanti diretti al PIF.

A tale scopo, si chiede di indicare nei seguenti punti la situazione economico-finanziaria di ciascun partecipante diretto (ad esclusione degli istituti di ricerca, degli Enti pubblici, le agenzie formative, le persone fisiche conduttrici di superfici forestali e le reti di imprese costituite per il progetto di cooperazione delle sottomisure 16.3, 16.6 e 16.8):

1. per le società di capitali, è necessario utilizzare i seguenti indicatori di bilancio, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio disponibile (per ogni società di capitali partecipante al PIF):

- **Indice di copertura degli investimenti¹:**

$$\frac{\text{(Patrimonio netto + Crediti + Immobilizzazioni + Saldi attivi di banca + Rimanenze)}}{\text{Debiti a lungo e a breve termine}} = \text{_____ \%}$$

- **Sostenibilità finanziaria²:**

$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Valore della produzione}} = \text{_____ \%}$$

Inoltre, per ogni singola società di capitali partecipante al PIF, è necessario compilare la tabella di seguito indicata. In caso di prestito, sarà considerata particolarmente rilevante la presentazione di delibere emesse da istituti di credito (da allegare al Progetto PIF), di concessione del finanziamento per gli investimenti previsti nel PIF, non coperti da contributo, anche se condizionate all'approvazione del PIF.

¹ Metodo di verifica dall'ultimo bilancio di esercizio:

- *Patrimonio netto*: Stato Patrimoniale → Passivo → lettera A) "Patrimonio netto" → "Totale patrimonio netto"
- *Crediti*: Stato Patrimoniale → Attivo → lettera C) "Attivo circolante" → II "Crediti"
- *Immobilizzazioni*: Stato Patrimoniale → Attivo → lettera B) "Immobilizzazioni" → "Totale immobilizzazioni (B)"
- *Saldi attivi di banca*: Stato Patrimoniale → Attivo → lettera C) "Attivo circolante" → IV "Disponibilità liquide" → "Totale disponibilità liquide"
- *Rimanenze*: Stato Patrimoniale → Attivo → lettera C) "Attivo circolante" → I "Rimanenze" → "Totale rimanenze"
- *Debiti a lungo e a breve termine*: Stato Patrimoniale → Passivo → lettera D) "Debiti" → "Totale debiti"

² Metodo di verifica dall'ultimo bilancio di esercizio:

- *Oneri finanziari*: Conto economico → lettera C) "Proventi e oneri finanziari" → "Totale interessi e altri oneri finanziari"
- *Valore della produzione*: Conto economico → lettera A) "Valore della produzione" → "Totale valore della produzione"

1. Spesa intervento richiesta nel PIF	€
2. Contributo richiesto nel PIF	€
3. Partecipazione del richiedente alla spesa nel PIF, di cui:	€
- <i>fondi propri</i> (specificare dettaglio fondi _____)	€
- <i>prestiti a breve/medio termine (< 5 anni)</i> (specificare dettaglio debiti _____)	€
- <i>mutui</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€
- <i>altro</i> (specificare _____)	€

2. per le **imprese individuali e società di persone**, è necessario compilare la tabella di seguito indicata:

1. Spesa richiesta nel PIF	€
2. Contributo richiesto nel PIF	€
3. Partecipazione del richiedente alla spesa nel PIF, di cui:	€
- <i>fondi propri</i> (specificare dettaglio fondi _____)	€
- <i>prestiti a breve/medio termine (< 5 anni)</i> (specificare dettaglio debiti _____)	€
- <i>mutui</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€
- <i>altro</i> (specificare _____)	€

Inoltre, è necessario compilare la tabella di seguito indicata e presentarla, sottoforma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegandola al Progetto PIF unitamente alla documentazione giustificativa di cui al punto 4 (obbligatorio) e al punto 5 (ove necessario):

4. Ricavi aziendali (fatturato) ³	€
5. Totale oneri finanziari aziendali, di cui	€
- <i>verso istituti bancari</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€
- <i>verso altri soggetti</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€

³ **Metodo di verifica:** ricavi indicati nel "Quadro VE" dell'ultima Dichiarazione IVA disponibile

c) Qualità dei progetti per l'attivazione nel PIF delle sottomisure 1.2, 16.3, 16.6 e 16.8

Riportare una sintesi dei progetti relativi alle seguenti sottomisure, se attivate nel PIF, soffermandosi in particolare sugli aspetti sotto elencati:

- per la Sottomisura 1.2
 1. qualità del progetto
 2. rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi individuati nel PIF
 3. efficienza logistica ed operativa
 4. congruità economica del progetto

- per la sottomisura 16.3
 1. rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi individuati nel PSR e nel bando PIF
 2. qualità del progetto di cooperazione dal punto di vista tecnico e applicabilità dei risultati
 3. rapporto costi/benefici evidenziati nei risultati attesi
 4. contributo positivo ai temi trasversali di salvaguardia dell'ambiente, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
 5. composizione e pertinenza dei partner che costituiranno l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto
 6. dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che costituiranno l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto
 7. garanzia dell'effettiva disseminazione dei risultati del progetto

- per la sottomisura 16.6
 1. rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi individuati nel PSR e nel bando PIF
 2. qualità del progetto di cooperazione dal punto di vista tecnico e applicabilità dei risultati
 3. contributo positivo per il raggiungimento degli obiettivi ambientali
 4. composizione e pertinenza dei partner che costituiranno l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto
 5. dimensione territoriale del progetto
 6. garanzia dell'effettiva disseminazione dei risultati del progetto

- per la sottomisura 16.8
 1. rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi individuati nel PSR e nel bando PIF
 2. qualità del progetto di cooperazione dal punto di vista tecnico e applicabilità dei risultati
 3. territorio, favorendo le aree a maggiore diffusione dei boschi
 4. tipologia del beneficiario, favorendo i soggetti che non hanno l'obbligo normativo di adottare un piano di gestione o altro strumento equivalente
 5. composizione e pertinenza dei partner che costituiranno l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto
 6. dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che costituiranno l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto garanzia dell'effettiva disseminazione dei risultati del progetto

(max 2 pagine per ciascuna sottomisura)

Macro criterio II. Tipologia investimenti

a) Incidenza (almeno il 5%), rispetto alla spesa complessiva del PIF, degli investimenti relativi a:

1. Miglioramento e tutela ambientale:

- energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende per la sottomisura 8.6
- energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende per l'operazione 6.4.2

2. Valorizzazione della pianificazione o dei processi comuni:

- acquisto in comune di macchinari per le sottomisure 16.3 e 16.6

- Investimenti relativi ad energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende per la sottomisura/tipo di operazione:

<i>Sottomisura o Tipo di operazione</i>	<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Descrizione degli investimenti</i>	<i>Importo di spesa euro (A)</i>	<i>Incidenza % sugli investimenti nel PIF</i> [(A)/Totale investimenti nel PIF x 100]
8.6				
6.4.2				
Totale				

- Investimenti relativi alla valorizzazione della pianificazione o dei processi comuni – acquisto in comune di macchinari per le sottomisure:

<i>Sottomisura</i>	<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Descrizione degli investimenti</i>	<i>Importo di spesa euro (A)</i>	<i>Incidenza % sugli investimenti nel PIF</i> [(A)/Totale investimenti nel PIF x 100]
16.3				
16.6				
Totale				

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

b) Incidenza dell'innovazione di prodotto o di processo del PIF

Sono considerati innovativi i PIF in cui:

- *gli investimenti materiali in "macchinari, impianti ed attrezzature" e inseriti nelle sottomisure 8.6, 16.3 e 16.6 per un importo almeno pari al 25% delle spese sostenute dal PIF*
 - *i partecipanti inseriti nelle sottomisure 16.3, 16.6 e/o 16.8 riguardano più del 50% dei partecipanti diretti*
 - *gli investimenti per la realizzazione di piattaforme di stoccaggio e commercializzazione (compreso macchine attrezzature collegate) per un importo almeno pari al 30% delle spese sostenute dal PIF*
 - *gli investimenti sulla 6.4.2 riguardano almeno tre partecipanti diretti del PIF e ognuno per un importo minimo di investimento superiore a 100.000 euro ciascuno*
- Investimenti materiali in "macchinari, impianti e attrezzature" inseriti nelle sottomisure 8.6, 16.3 e 16.6:

<i>Sottomisura</i>	<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Descrizione degli investimenti</i>	<i>Importo di spesa euro (A)</i>	<i>Incidenza % sugli investimenti nel PIF [(A)/Totale investimenti nel PIF x 100]</i>
8.6				
16.3				
16.6				
Totale				

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

- I partecipanti inseriti nelle sottomisure 16.3, 16.6 e/o 16.8 riguardano più del 50% dei partecipanti diretti:

<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Indicare a quale sottomisura aderisce (16.3, 1.6, 16.8)</i>
<i>Totale n. partecipanti inseriti nelle sottomisure 16.3, 16.6, 16.8</i> _____	
<i>Incidenza % sul totale dei partecipanti DIRETTI</i> _____	

- Investimenti per la realizzazione di piattaforme di stoccaggio e commercializzazione (compreso macchine attrezzature collegate) per un importo almeno pari al 30% delle spese sostenute dal PIF:

<i>Sottomisura/ Tipo di operazione</i>	<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Descrizione degli investimenti</i>	<i>Importo di spesa euro (A)</i>	<i>Incidenza % sugli investimenti nel PIF</i> [(A)/Totale investimenti nel PIF x 100]
Totale				

- Investimenti sul tipo di operazione 6.4.2 che riguardano almeno tre partecipanti diretti al PIF ed ognuno degli investimenti ha un importo minimo superiore a 100.000 euro:

<i>Tipo di operazione</i>	<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Descrizione degli investimenti</i>	<i>Importo di spesa euro (A)</i>	<i>Importo > 100.000 €</i>
Totale				

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

Macrocrieterio III. Qualità del partenariato

- a) Grado di coinvolgimento nel PIF delle varie fasi della filiera, in particolare della produzione forestale primaria, tra i partecipanti diretti, e/o dei trasformatori industriali (come definiti nella sottomisura 8.6), tra i partecipanti indiretti**

(max 1 pagina)

- b) Presenza, come partecipante diretto, di un consorzio forestale o altre forme associative (ai sensi della L.R. 39/00)**

(max 1/2 pagina)

- c) Innovazione organizzativa: innovazione nei rapporti tra produttori forestali di base e gli altri soggetti della filiera rispetto alla situazione ordinaria in Toscana, diverse da quelle definite (ai sensi della lettera successiva)**

(max 1 pagina)

- d) Presenza di Reti di imprese nel PIF (oltre a quella di eventualmente presenti nelle sottomisure 16.3, 16.6, 16.8 e da quelle eventualmente previste (ai sensi della lettera precedente) costituite secondo la normativa di settore**

(max 1 pagina)

Macrocrietrio IV. Qualità Accordo di filiera

a) Qualità degli impegni presi nell'Accordo in relazione al PIF; in particolare:

- durata complessiva degli impegni sottoscritti, maggiore rispetto al minimo previsto (minimo 3 anni o in caso di attivazione delle sottomisure 16.6 e 16.8 minimo 5 anni)
- quantitativi di materia prima, di semilavorati e di prodotti finiti grezzi impegnati nell'Accordo da ciascun partecipante diretto
- rilevanza ed impatto degli impegni, in particolare in riferimento ai vantaggi per i produttori forestali di base
- presenza di fideiussione a garanzia degli impegni dei partecipanti diretti

(max 1 pagina)

b) Presenza di partecipanti diretti che aderiscono a sistemi volontari di qualificazione dei lavoratori o del prodotto o di tracciabilità del prodotto oggetto della filiera:

- PEFC
- FSC
- Marchi collettivi registrati
- ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità
- Numero di partecipanti diretti che aderiscono a sistemi di qualificazione volontaria per il lavoro in bosco (esempio standard AProFOMO o EFESC)

Codice partecipante diretto (*)	Denominazione completa
Totale n. partecipanti DIRETTI che aderiscono a sistemi di volontari _____	
Incidenza % sul totale dei partecipanti DIRETTI _____	

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

c) Quantità di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti grezzi utilizzati negli impianti di trasformazione e/o nelle strutture di commercializzazione finanziati nell'ambito del PIF, provenienti da produttori forestali di base che partecipano, sia direttamente che indirettamente, al progetto:

Codice partecipante diretto / indiretto (*)	Tipologie di materia prima / semilavorato / prodotto finito grezzo (A)	Quantità di cui è previsto l'utilizzo nell'impianto finanziato proveniente dai firmatari dell'Accordo (B)	Quantità totale (incluse le quantità non provenienti dai firmatari dell'Accordo) che si prevede sarà utilizzata nell'impianto (C)	Incidenza [[Tot B / C] X 100]
		(indicare unità di misura)	(indicare unità di misura)	%
Totale				

(N.B.) I dati riportati nella tabella devono essere coerenti con quelli previsti nell'Accordo di filiera. Si deve compilare una tabella per ogni impianto di trasformazione e/o commercializzazione, nonché per ogni impianto di produzione di energia, oggetto di finanziamento. Per la sottomisura 6.4.2 deve essere indicato nella colonna (A), come tipologia, la "biomassa"⁴.

d) Tutela ambientale:

- Riduzione dei costi esterni ambientali collegati all'utilizzo nei singoli impianti di trasformazione e/o nelle singole strutture di commercializzazione, oggetto di finanziamento, di prodotti forestali forniti derivanti da UTE/UPS di partecipanti diretti e indiretti e il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km di distanza (in linea d'aria) dall'impianto stesso:

Codice partecipante diretto / indiretto (*)	Quantità (in riferimento alla precedente tabella, colonna (B) di cui è previsto l'utilizzo nell'impianto finanziato proveniente entro i 70 km (B)	Quantità totale (coincidente con il dato di cui alla precedente tabella, colonna B) che si prevede sarà utilizzata nell'impianto (C)	Incidenza [Tot (B/C) X 100]
	(indicare unità di misura)	(indicare unità di misura)	%
Totale			

(N.B.) Inserire nella tabella solo i partecipanti la cui UTE/UPS ecc. è localizzata all'interno dell'area sopra specificata. Si deve compilare una tabella per ogni impianto di trasformazione e/o commercializzazione, nonché per

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

⁴ Modifica apportata con il Decreto Dirigenziale 4700 del 30/03/2018

Macrocrietrio V. Dimensione economica e localizzazione dei soggetti partecipanti

a) Numero di soggetti partecipanti diretti e indiretti (firmatari dell'Accordo di filiera)

<i>Totale partecipanti DIRETTI</i>	<i>(numero)</i>
<i>Totale partecipanti INDIRETTI</i>	<i>(numero)</i>
<i>Totale</i>	

b) Numero di occupati (autonomi e dipendenti a tempo indeterminato) nelle UTE/UPS dei partecipanti diretti, oggetto degli investimenti

<i>Codice partecipante diretto (*)</i>	<i>Numero occupati</i>	
	<i>autonomi</i>	<i>dipendenti a tempo indeterminato</i>
<i>Totale</i>		

(N.B.) Sono esclusi:

- i partecipanti diretti che non effettuano investimenti collegati ad UTE/UPS (Agenzie formative, Enti pubblici, imprese di servizi e di consulenza)
- le persone fisiche conduttrici di superfici forestali
- gli occupati a tempo determinato, i consulenti e i collaboratori

d) Incidenza, rispetto al numero totale dei partecipanti del PIF, di quelli diretti la cui UTE/UPS oggetto degli investimenti ricade, prevalentemente (> 50%), in una o più delle seguenti tipologie di territori:

- C2 e D

- aree Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC)

- zone svantaggiate (zone montane)

- parchi nazionali e riserve naturali statali

- altre aree protette (di cui all'Allegato 1 della scheda B1 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 11/02/2015)

- zone montane, ai sensi dell'articolo 32 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

